

COOPERATIVA SOCIALE ORIZZONTE

PROGRAMMARE CON GLI OCCHI DEI
BAMBINI...E DELLE LORO MAMME

CLAUDIA PARAGUAI
PSICOLOGA

ROMA
25.06.2018

Three books are stacked on a light-colored surface. Each book has a red ribbon tied around its spine, with the ends of the ribbons hanging down. The books are slightly offset, showing the edges of the pages and the spines.

ORIZZONTE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE

(costituita nel 1986 avvia la sua attività nel 1988)

Servizio Sociopsicopedagogico per i minori integrato (dal 2001) da

interventi di assistenza domiciliare educativa-PESCARA

Servizio Sociale Professionale per l'Ufficio di Piano-ALATRI (FR)

Gestione nidi comunali-PESCARA

Spazio Giovani Consultorio- CHIETI

Assistenza Domiciliare Educativa per Minori –PENNE (PE)

SAD-PESCARA

S.U.P.P.O.R.T. e T.E.R.R.A. –DIPARTIMENTO PARI OPPORTUNITA'

Rete Territoriale Centri Gioco-PESCARA

Progetto "Spazi Gioco"- PESCARA

"Attiva-mente", "...e se il bullo diventa mio amico", "Fuori Orario",

"Il castello delle emozioni"- UFF. SCOLASTICO PESCARA

"Promuoviamo la famiglia" – SPOLTRE (PE)

Progetto "Pedofilia"-ROSETO (TE)

PROGETTO “DA DUE A TRE” SOSTEGNO ALLA MATERNITA’ E ALLA COPPIA GENITORIALE



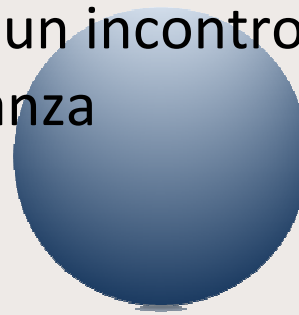
ENTE FINANZIATORE CHIESA VALDESE

Affissioni di manifesti 70x100 nel territorio della città di Pescara
in 3 diverse uscite 90 manifesti

Attività di pubblicizzazione diretta presso diversi enti e strutture
del territorio

Campagna pubblicitaria specifica nel mensile “Sipario”, periodico
con una elevata distribuzione sul territorio

Organizzazione e realizzazione di un incontro aperto a tutta la
cittadinanza



PROGETTO “DA DUE A TRE”

I fase progettuale

Le 5 Donne incinte aderenti al progetto:

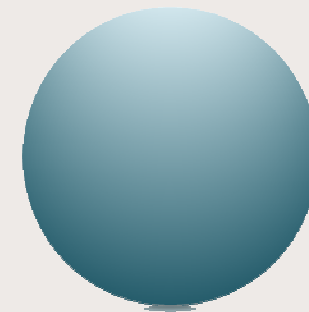
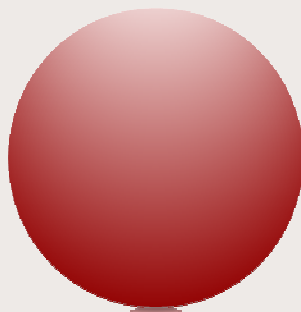
V. età 30 con marito.

B. età 29 con Assistente sociale.

M. età 29 con marito.

R. età 32 con Assistente Sociale.

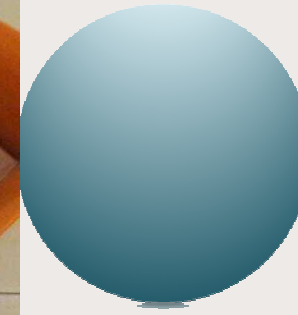
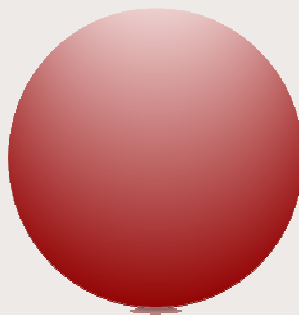
J. età 28 con marito.



PROGETTO “DA DUE A TRE”



- 1° incontro- Ci presentiamo... noi e lo nostre pance!
- 2° incontro– Cordone Ombelicale, Placenta liquido amniotico ...
viaggio dentro le pance!
- 3° incontro– Il travaglio, il parto Aiuto!
- 4° incontro– Come immagino il mio bambino? – Consegna del
KIT ostetricia



PROGETTO “DA DUE A TRE”

II° Fase progettuale

Assistenza domiciliare dell'ostetrica e della pedagoga e attività di supervisione sui seguenti temi:

Elaborazione dei sentimenti contrastanti derivati dell'esperienza del parto.

Igiene del seno e gestione allattamento (durata e tempi delle poppate, valutazione della suzione, prevenzione ragadi).

Prime cure dei neonati (cambio pannolino e irritazioni da pannolino).

Passaggio da allattamento materno ad allattamento artificiale.

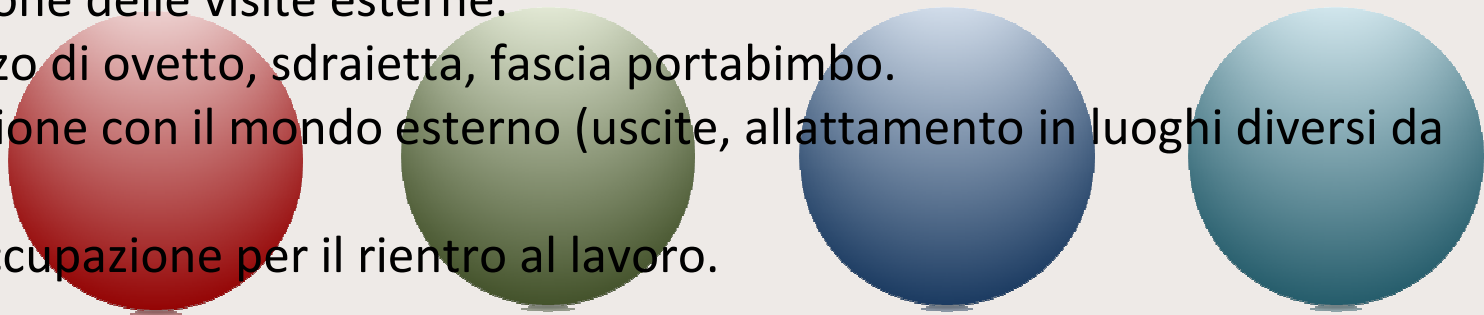
Valutazione della ferita dovuta al taglio cesareo e benessere della mamma post parto.

Gestione delle visite esterne.

Utilizzo di ovetto, sdraietta, fascia portabimbo.

Relazione con il mondo esterno (uscite, allattamento in luoghi diversi da casa).

Preoccupazione per il rientro al lavoro.



TERRITORIO



Pescara, 121.420 abitanti di cui 51.882 nella fascia di età '0-18'.

Importante presenza di attività commerciali e servizi

Quartieri residenziali e quartieri periferici, nei quali si concentrano situazioni di degrado socio-economico e una forte componente di popolazione ROM stanziale con problemi di integrazione (il 50 % della popolazione di etnia Rom presente sul territorio abruzzese risulta stanziale nella provincia di Pescara).

Il tasso di natalità ha subito un ulteriore decremento pari al 4.9 ‰

Dal 2011 al 2016 l'aumento del numero di immigrati residenti sul territorio pescarese è pari allo 0.60%.

Nella città di Pescara, in linea con le tendenze della Regione e più in generale con la situazione socio-economica nazionale, si registrano importanti segnali di recessione economica con conseguente crescita di bisogni economico-abitativi che, inevitabilmente, vanno a sovrapporsi a bisogni di natura educativa ed affettivo-relazionale. In questo contesto si colloca l'operato dei Servizi Sociali, i quali si attivano per fronteggiare la complessità sociale attraverso la pianificazione di interventi di aiuto, volti ad offrire una possibilità di cambiamento funzionale al benessere.

Gennaio 2016 -dicembre 2017

814 segnalazioni

da 0 a 5 anni n. 155,

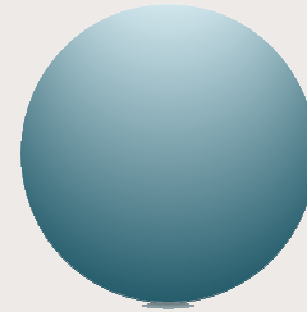
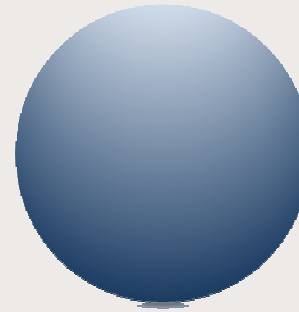
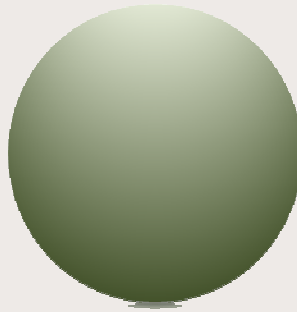
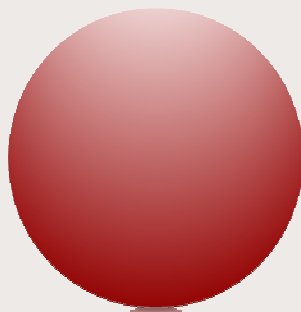
da 6 a 10 anni n. 209,

da 11 a 14 anni n. 157,

da 15 a 18 anni n. 177,

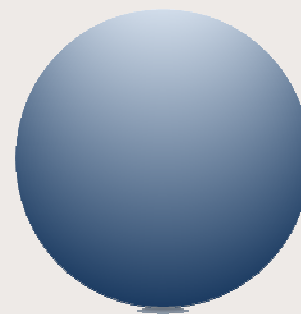
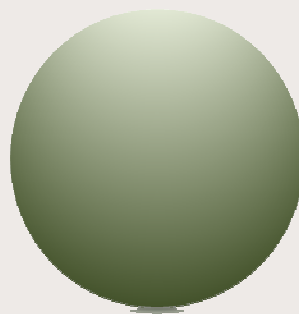
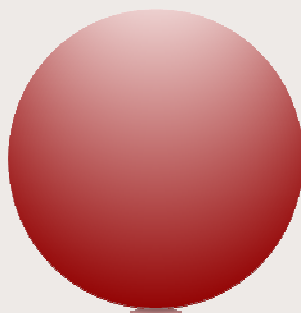
oltre i 18 anni n. 116.

Casi effettivamente trattati ammontano a n. 749
minori, appartenenti a n. 482 nuclei familiari





Le principali fonti di segnalazione dei casi sono, in ordine di incidenza, la Procura della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni (343), il Servizio Sociale (134), le Forze dell'Ordine (86), le Scuole (57), i genitori (41), la Neuropsichiatria Infantile (31), altri Servizi Sanitari (19), le Comunità Educative e altri Enti sociali (18) e le segnalazioni anonime (13).



“ Vi ringrazio dal più profondo del mio cuore!
Vedere e soprattutto SENTIRE la rete di preghiere,
affetto ed incoraggiamento che ci sta circondando
mi commuove all’infinito!! Mi avete detto che sono
una mamma coraggio, ma io, ve lo dico
sinceramente, se non avessi avuto tutti voi dietro a
sorreggermi e a mantenermi quando arrivavano
quei momenti che mi spingono all’indietro,
non riuscirei a sopportare
un decimo di ciò che sto vivendo!
Sento le vostre mani e la vostra
forza che mi sorreggono!
Io sono la mamma di S.,
ma S. è anche figlio vostro!
Grazie di cuore”.

